

Venerdì 19 settembre

XXIV Settimana del Tempo Ordinario
San Gennaro, vescovo e martire
Patrono della Regione Campania

Celebrazione Eucaristica

✓ Canto d'ingresso: **Chiesa del Risorto (Inno del triennio)**

*1) Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.*

*Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.*

*Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.*

ATTO PENITENZIALE.

V. Kyrie, elèison.

R. Kyrie, elèison.

V. Christe, elèison.

R. Christe, elèison.

V. Kyrie, elèison.

R. Kyrie, elèison.

Poi si canta l'INNO:

***Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini. (x2)***

*Ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.*

*Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Gesù Cristo, Agnello di Dio,
Tu, Figlio del Padre,*

*Tu che togli i peccati del mondo,
la nostra supplica ascolta Signore;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.*

*Tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu l'Altissimo,
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo:
nella gloria del Padre.*

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che hai dato a san Gennaro un invitta costanza
fra i tormenti del martirio,
rendici sereni nelle prove della vita
e salvaci dalle insidie del maligno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Li ha graditi come un olocausto

Dal libro della Sapienza

3, 1-9

Salmo responsoriale

Dal Salmo 30

R. *Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.*

Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.
Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi. R.

Mi affido alle tue mani;
Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.
Io ho fede in te, Signore:
esulterò di gioia per la tua grazia. R.

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia.
Tu mi nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini. R.

Canto al Vangelo

Cfr Mt 5, 10

R. Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per amore della giustizia,
perchè di essi è il regno dei cieli.

R. Alleluia, alleluia.

Vangelo

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni
15, 18-21

Omelia

Preghiera universale

La nostra fede e la nostra preghiera si nutrono della testimonianza che i martiri ci hanno dato di Cristo, modello di ogni martirio.

Preghiamo insieme e diciamo :

R. O Dio degli Apostoli e dei martiri, ascoltaci.

Per il Santo Padre, papa Benedetto XVI, perchè con la forza della Spirito Santo guidi sempre e con coraggio la Chiesa a vivere il Vangelo che annuncia, per poter essere nel mondo segno concreto di speranza per ogni uomo. Preghiamo. R.

Per la Chiesa Campana, perchè per l'intercessione di san Gennaro, suo patrono, possa riscoprire con stupore e forza, il suo essere segno dell'amore gratuito e universale del Padre. Preghiamo. R.

Per la nostra Chiesa diocesana, perchè riflettendo sul Piano pastorale che ha tra le mani, sappia sognare per il futuro un essere Chiesa secondo il cuore di Dio, incarnata nel territorio in modo reale e pronta a donarsi senza misura. Preghiamo. R.

Per la salvaguardia del creato, perchè ogni uomo, in particolar modo coloro che hanno responsabilità educative e sociali, promuova la crescita di una mentalità del

bene comune che non calcoli i piccoli interessi personali ma sia aperta alla lode di Dio e al bene di tutti. Preghiamo. R.

Per noi qui presenti, perchè docili all'azione dello Spirito Santo e nel lavorare insieme, possiamo valutare con sguardo profetico e maturo discernimento ciò che Dio vuole nelle concrete situazioni della nostra vita di Comunità credente. Preghiamo. R.

**Sii benedetto, Signore,
per averci dato la compagnia e l'esempio dei santi,
tuoi servi ed amici;
per la loro preziosa intercessione
donaci la gioia di percorrere con l'audacia della fede la via santa
che dal fonte battesimale porta alla Gerusalemme celeste.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Si esegue il canto di offertorio, mentre i fedeli presentano il pane e il vino ed eventualmente altre offerte per le necessità dei poveri. L'Arcivescovo riceve i doni ed il diacono depone sull'altare, il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia.

✓ Canto d'offertorio: **Benedici o Signore**

*1) Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.
Poi il prodigio antico e sempre nuovo del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe;
avremo ancora pane.*

***Benedici, o Signore questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.***

*2) Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi,
avremo ancora vino.*

***Benedici, o Signore questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.***

*Ritornato in mezzo all'altare, rivolto al popolo, allargando e ricongiungendo le mani,
l'Arcivescovo dice:*

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Santifica questi doni, Signore,
con la potenza della tua benedizione,
e accendi in noi la fiamma viva
che sostenne san Gennaro tra le sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

✓ *Canto del **Sanctus***

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Hosanna in excelsis. Hosanna in excelsis.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Hosanna in excelsis. Hosanna in excelsis.

PREGHIERA EUCARISTICA III

L'Arcivescovo, con le braccia allargate, dice:

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,

tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
congionge le manie traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino il corpo e + il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
congionge le mani
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti le parole del Signore siano dette con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Nella notte in cui fu tradito,
prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
inchinandosi leggermente

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

Dopo la cena, allo stesso modo,
prende il calice, e tenendolo sollevato sull'altare, prosegue:
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente
**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE**

PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo canta:

*Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Poi, l'Arcivescovo, con le braccia allargate, prosegue:

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo
e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso insieme
con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri, sant'Antonino, sant'Erberto,
sant'Amato, sant'Antonio da Padova, san Gennaro
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Benedetto,
il nostro Vescovo Francesco, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
congiunge le mani
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unita dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, l'Arcivescovo, a mani giunte, dice:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

✓ **Padre Nostro** (cantato in italiano con melodia Gregoriana)

*Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.*

✓ Canto dell'**Agnus Dei**

*Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **dona nobis pacem.***

Mentre l'Arcivescovo si comunica con il Corpo di Cristo, si inizia il Canto di Comunione:

✓ 1° Canto di Comunione: **La vera vite**

**RIT. IO SON LA VITE, VOI SIETE I TRALCI
RESTATE IN ME, PORTERETE FRUTTO. (2v.)**

*1) Come il Padre ha amato me
così io ho amato voi,
restate nel mio amore,
perché la gioia sia piena.
RIT.*

2) *Voi come tralci innestati in me
vivete tutti nell'unità:
unica in voi è la vita,
unico in voi è l'amore.*
RIT.

✓ 2° Canto di Comunione: **Benedici il Signore**

***Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome,
non dimenticherò tutti i suoi benefici:
benedici il Signore, anima mia.***

*1) Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.*

*2) Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere.*

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese san Gennaro fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

Il popolo acclama: Amen.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

Il popolo acclama:

E con il tuo spirito.

V. Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cieli e terra.

**V. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.**

R. Amen.

Infine il diacono congeda il popolo nel modo consueto.

Il popolo risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

✓ Canto finale: **Magnificat**

*1) Dio ha fatto in me cose grandi,
lui che guarda l'umile serva,
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.*

***L'anima mia esulta in Dio, mio Salvatore,
l'anima mia esulta in Dio, mio salvatore;
la sua salvezza canterò.***

*2) Lui, onnipotente e santo,
lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo.*

Venerdì 19 settembre

XXIV Settimana del Tempo Ordinario
San Gennaro, vescovo e martire
Patrono della Regione Campania

Compieta

*(Cantato) V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Esame di coscienza

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.

Inno *(Cantato con tono salmodico a 4 stichi)*

*Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.*

*Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.*

*Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.*

*Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.*

Ant. Giorno e notte grido a te, o Signore.

Salmo 87 Preghiera di un uomo gravemente malato
Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22,53).

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.
Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti? *
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, *
la tua fedeltà negli inferi?
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventati mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti *
mi sono compagne solo le tenebre.

Ant. Giorno e notte grido a te, o Signore.

Lettura breve

Ger 14, 9

Tu sei in mezzo a noi Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

Responsorio breve

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.

Cantico di Simeone Lc 2,29-32 (*Cantato con tono salmodico a 2 stichi*)
Cristo, luce delle genti e gloria di Israele

*Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;*

*perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,*

*luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.*

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.

Orazione

Donaci o Padre, di unirci nella fede alla morte e sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

V. Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R. Amen.

Antifona della beata Vergine Maria (*cantata con melodia gregoriana*)

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

Sabato 20 settembre

XXIV Settimana del Tempo Ordinario

Ss. Andrea Kim Taegon, sacerdote

Paolo Chong Ha-Sang e Compagni, martiri.

Lodi mattutine

(Cantato) **V.** *O Dio, vieni a salvarmi.*

R. *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Inno *(Cantato con tono salmodico a 4 stichi)*

*Gerusalemme nuova,
immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.*

*Tu discendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne.*

*Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:*

*pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei santi.*

*Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.*

1 Ant. *E' bello dar lode all'Altissimo,
annunziare al mattino il suo amore.*

Salmo 91 *Lode al Signore creatore
Si celebrano le lodi per le meraviglie dell'Unigenito (sant'Atanasio).*

*E' bello dar lode al Signore **

e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

1 Ant. E' bello dar lode all'Altissimo,
annunziare al mattino il suo amore.

2 Ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
entri in noi il tuo Spirito Santo.

Cantico Ez 36, 24-28 Dio rinnoverà il suo popolo
Essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro»(Ap 21, 3). *(Cantato con tono salmodico a 2)*

*Vi prenderò dalle genti, †
vi radunerò da ogni terra *
e vi condurrò sul vostro suolo.*

*Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; †
io vi purificherò da tutte le vostre sozzure *
e da tutti i vostri idoli;*

*vi darò un cuore nuovo, *
metterò dentro di voi uno spirito nuovo,
toglierò da voi il cuore di pietra *
e vi darò un cuore di carne.*

*Porrò il mio spirito dentro di voi †
e vi farò vivere secondo i miei precetti *
e vi farò osservare e mettere in pratica
le mie leggi.*

*Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; †
voi sarete il mio popolo *
e io sarò il vostro Dio.*

2 Ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
entri in noi il tuo Spirito Santo.

3 Ant. Dalla bocca dei bambini
s'innalza la tua lode, Signore.

Salmo 8 Grandezza del Signore e dignità dell'uomo
Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra: *
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

3 Ant. Dalla bocca dei bambini
s'innalza la tua lode, Signore.

Lettura breve

2 Cor 1, 3-5

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

Responsorio Breve

R. I martiri santi * vivono in eterno.

I martiri santi vivono in eterno.

V. La loro ricompensa è il Signore:

vivono in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

I martiri santi vivono in eterno.

Ant. al Ben. Beati voi, perseguitati per la giustizia:
vostro è il regno dei cieli.

Cantico di Zaccaria Lc 1, 68-79 (*Cantato con tono salmodico classico*)

Il Messia e il suo Precursore

*Benedetto il Signore Dio d'Israele, **
perché ha visitato e redento il suo popolo,

*e ha suscitato per noi una salvezza potente **
nella casa di Davide, suo servo,

*come aveva promesso **
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

*salvezza dai nostri nemici, **
e dalle mani di quanti ci odiano.

*Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri **
e si è ricordato della sua santa alleanza,

*del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, **
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

*di servirlo senza timore, in santità e giustizia **

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,*

*per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,*

*per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte*

*e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.*

Gloria al Padre. Come era nel principio.

Ant. al Ben. Beati voi, perseguitati per la giustizia:
vostro è il regno dei cieli.

Invocazioni

In unione con i santi martiri uccisi a causa del Vangelo, celebriamo e invociamo il nostro Salvatore, testimone fedele di Dio Padre: *Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.*

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte a testimonianza della fede,
- donaci la vera libertà di spirito.

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede sino all'effusione del sangue,
- dà a noi una fede pura e coerente.

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme sul cammino della croce,
- fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti nel sangue dell'Agnello,
- donaci di vincere le seduzioni della carne e del mondo.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, creatore e salvezza di tutte le genti, che hai chiamato a far parte dell'unico popolo di adozione i figli della terra coreana e hai fecondato il germe della fede cattolica con il sangue dei santi martiri Andrea Kim, Paolo Chong e compagni, per il loro esempio e la loro intercessione, rinnova i prodigi del tuo Spirito e concedi anche a noi di perseverare fino alla morte nella via dei tuoi comandamenti. Per il nostro Signore.

V. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

✓ Canto finale: *Cantiamo Te...*

*Cantiamo te, Signore della vita;
il nome tuo è grande sulla terra.
Tutto parla di te e canta la tua gloria,
grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.*

*Cantiamo te, Signore Gesù Cristo;
Figlio di Dio venuto sulla terra.
Fatto uomo per noi nel grembo di Maria,
dolce Gesù risorto dalla morte, sei con noi.*

XXIV Settimana del Tempo Ordinario
San Gennaro, vescovo e martire
Patrono della Regione Campania

Vespri

(Cantato) **V.** *O Dio, vieni a salvarmi.*
R. *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Inno *(Cantato con tono salmodico a 3 stichi)*

*O Dio, dei santi martiri,
eredità e corona,
benedici il tuo popolo.*

*Nel nome di san Gennaro
perdona i nostri debiti,
rinnova i nostri cuori.*

*Testimone di Cristo,
confermò col suo sangue
l'annunzio della fede.*

*Amico del Signore,
egli giunse alla gloria
per la via della croce.*

*La luce del tuo martire
ci guidi nel cammino
verso la meta eterna.*

*Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.*

1 ant. Chi vuol venire con me,
rinunzi a se stesso,
prenda la sua croce e mi segua.

Salmo 114

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
« Ti prego, Signore, salvami ».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
Poiché il Signore ti ha beneficiato;

egli mi sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

1 ant. Chi vuol venire con me,
rinunzi a se stesso,
prenda la sua croce e mi segua.

2 ant. Chi mi è servo fedele,
il Padre mio lo innalzerà nella gloria.

Salmo 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

2 ant. Chi mi è servo fedele,
il Padre mio lo innalzerà nella gloria.

3 ant. Chi perde la propria vita per me,
la troverà in eterno.

Cantico Cfr. Ap. 4, 11; 5, 9. 10. 12. (*Cantato con tono salmodico a 2 stichi*)

*Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,*

*perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.*

*Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,*

*perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione*

*e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.*

*L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.*

3 ant. Chi perde la propria vita per me,

la troverà in eterno.

Lettura Breve

1 Pt 4, 13-14

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle Sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito di Dio riposa su di voi.

Responsorio breve

R. O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.

O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

V. Ci hai saggisti nel fuoco, come l'argento,
e ci hai dato sollievo

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

Ant. Al Magn. Nel regno dei cieli è la dimora dei santi,
il loro riposo è l'eternità.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55 (*Cantato con tono salmodico classico*)

Esultanza dell'anima nel Signore

*L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

Gloria al Padre. Come era nel principio.

Ant. Al Magn. Nel regno dei cieli è la dimora dei santi,
il loro riposo è l'eternità.

Intercessioni

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell'oblazione cruenta sulla croce, s'innalzi a lui la lode della Chiesa: *Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio, perché ci hai amati sino alla fine,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza, sparso per la remissione dei peccati,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia di perseverare nella fede,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Padre nostro.

Orazione

Dio onnipotente e misericordioso, che hai dato a san Gennaro un'invitta costanza fra i tormenti del martirio, rendici sereni nelle prove della vita e salvaci dalle insidie del maligno. Per il nostro Signore.

✓ Canto finale: **RESTA QUI CON NOI**

*1) Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti*

*i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.*

***Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore, è sera ormai.***

***Resta qui con noi, il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.***

**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
PRIMI VESPRI**

*(Cantato) V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Inno *(Cantato con tono salmodico a 4 stichi)*

*Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.*

*Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.*

*La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.*

*Te la voce proclamì,
o Dio trino e unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.*

1 Ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo
*E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei
santi (Ap 8, 4).*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse
alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

1 Ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

2 Ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio (*Cantato con tono salmodico a 2 stichi*)

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Allontana da me questo calice ... » (Mc 14, 33) e domanda la resurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cfr. Cassiodoro).

*Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.*

*Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.*

*Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.*

*Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte
nella terra dei viventi.*

*Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.*

*Strappa dal carcere la mia vita, **
perché io renda grazie al tuo nome:
*i giusti mi faranno corona **
quando mi concederai la tua grazia.

2 Ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve

Rm 11, 33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio? (Is 40, 13; Ger 23, 18; Gb 41, 3).

Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Responsorio Breve

R. Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

V. Le hai fatte con bontà e sapienza

le tue opere, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

Antifona al Magnificat

Ant. Al Magn. Nel regno dei cieli è la dimora dei santi,
il loro riposo è l'eternità.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55 (*Cantato con tono salmodico classico*)

Esultanza dell'anima nel Signore

*L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

Gloria al Padre. Come era nel principio.

Ant. Al Magn. Come il cielo sovrasta la terra,
le mie vie sovrastano le vostre,
dice il Signore.

Intercessioni

Elebiamo al Dio uno e trino, Padre e Figlio e Spirito Santo, la nostra lode e la nostra preghiera:
Assisti il tuo popolo, o Signore.

Dio grande e misericordioso, sorga la tua giustizia sulla terra,
- e il tuo popolo vedrà un'era di fraternità e di pace.

Venga il tuo regno fra tutte le nazioni,
- e si compia il tuo disegno di salvezza anche per l'antico popolo dell'alleanza.

Fa' che le nostre famiglie vivano in serena adesione ai tuoi voleri e in santa armonia,
- per essere il riflesso della tua unità d'amore nel Verbo e nello Spirito.

Ricompensa tutti coloro che ci hanno fatto del bene,
- e dona loro il cento per uno e la vita eterna.

Guarda con bontà quanti sono morti a causa dell'odio, della violenza e della guerra,
- accogli tutti nel riposo eterno.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.

✓ Canto finale per lodare insieme il creato: *Fratello sole e sorella luna*

*1) Dolce sentire, come nel mio cuore,
ora umilmente sta nascendo amore.
Dolce capire che non son più solo
Ma che son parte di una immensa vita,
che generosa risplende intorno a me
dono di Lui del suo immenso amor.*

*2) Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna;
la madre terra con frutti prati e fori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita per le sue creature,
dono di Lui del suo immenso amor,
dono di Lui del suo immenso amor.*